



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SETTORE: Cultura

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CASARIN MICHELE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVEN.GEDI 124 – “INIZIATIVE CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ” – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA MUSICALE “OTTOBRE MARGHERA IN JAZZ ” (OPERA E CONCERTI) “ AL “TEATRO AURORA” DI MARGHERA E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI VENEZIA, CONSERVATORIO DI MUSICA “BENEDETTO MARCELLO” VENEZIA E L’ASSOCIAZIONE MARGHERA 2000. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2140 del 06/10/2025

Determinazione (DD) n. 2120 del 29/10/2025

Fascicolo N.175/2025 - OTTOBRE MARGHERA IN JAZZ 2025

Il Dirigente

Premesso che

con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13 marzo 2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione" sono state apportate variazioni al predetto bilancio;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19 giugno 2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione" sono state apportate variazioni al predetto bilancio;

con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/07/2025 ad oggetto " Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2026-2028;

con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");

la deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024, con la quale sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma del Comune di Venezia, a decorrere dal 01/01/2025;

la disposizione PG/610939 del 22/12/2023 con cui il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico al Dott. Michele Casarin ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Visti

il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);

gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;

il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";

il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;

il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;

il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati altresì

l'art. 26 comma 3 della L. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la L. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la L. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");

l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

il D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Rilevato che

- in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale rientra tra le finalità dell'Amministrazione comunale, promuovere e sostenere iniziative culturali organizzate in collaborazione con associazioni ed enti del territorio, tra cui le Università cittadine;

il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), di seguito il Conservatorio, rientra nel sistema AFAM - Istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale del Ministero Università e Ricerca MIUR, costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con dichiarazione, agli atti, ha comunicato che (il Conservatorio) in quanto istituzione senza scopo di lucro non è soggetta agli obblighi dello split, in quanto soggetto fiscalmente non obbligato;

- Il Comune di Venezia in collaborazione con il Conservatorio e l'Associazione Marghera 2000 intende realizzare per la Città un'occasione di ascolto e conoscenza della musica lirica italiana, ma anche Jazz contemporaneo ed internazionale;
- Il *Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia* ha presentato al PG/2025/0470143 una proposta di iniziative ed eventi musicali da tenersi nel corso del mese di ottobre 2025 *"Marghera in Jazz" come da programma allegato*;
- la realizzazione dell'iniziativa non prevede criteri di selezione del fornitore in quanto l'organizzazione dell'iniziativa è affidata al *Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia*, istituzione universitaria ad indirizzo musicale, con sede Palazzo Pisani- San Marco 2810 – Venezia il cui scopo statutario consiste nel promuovere ed organizzare la conoscenza e diffusione della musica;

il Conservatorio ha comunicato altresì che le spese da rimborsare per l'iniziativa sono pari a € 900,00 IVA ESCLUSA, da regolare in base alle modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio n. 387 del 21/01/2019 (*"Regolamento per le Attività eseguite dal Conservatorio Benedetto Marcello a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati"*) a seguito di stipula di accordo tra le parti le spese sostenute dal Conservatorio sono oggetto di rimborso (art. 1); CIGB8789F0678

Accertato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni

relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Tenuto conto

del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;

che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto affidamento di importo inferiore a € 5.000;

del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è comunque consentito derogare l'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro;

di non richiedere pertanto la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto;

Ritenuto

di disciplinare la collaborazione tra Comune di Venezia e Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia e l'Associazione Marghera 2000 per la realizzazione del programma di concerti 2025 "Ottobre Marghera in Jazz", mediante l'adozione di apposito accordo tra le parti il cui schema viene allegato al presente provvedimento (allegato 2);

di provvedere autonomamente ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, e di affidare al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), la realizzazione della performance artistica meglio descritta nell'allegata proposta;

- di provvedere all'acquisizione del servizio indicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

di impegnare la somma di € 900,00 IVA ESCLUSA per il servizio di selezione e preparazione degli studenti per gli eventi formativi, assegnerà borse di studio secondo le norme interne e coprirà i costi di noleggio e trasporto degli strumenti necessari per la rassegna jazz imputando la spesa al capitolo 21503/22 - "Rappresentanza,

Dato atto

dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento in data 11/09/2025 PG/2025/470061

del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. 36/2023;

del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;

di avere acquisito da parte del Conservatorio Benedetto Marcello, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;

che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà inviata al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), per la sottoscrizione per accettazione;

che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Visti

la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

i procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), la realizzazione di performance artistica di cui all'allegato A, stabilendo che:

- a) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- b) le clausole contrattuali sono quelle previste dal contratto, dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;
- c) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

di approvare l'accordo per il servizio di performance artistica denominata Ottobre Marghera in Jazz PG/2025/0470143 di cui all'allegato A e parte integrante del presente atto;

di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023 al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), il servizio di cui all'allegato A per l'importo di € 900,00 IVA ESCLUSA; CIGB8789F0678

Di impegnare l'importo complessivo di € 900,00 IVA ESCLUSA a favore del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]), per il servizio di performance artistica imputando la spesa a carico del capitolo 21503/22 - "RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA" bilancio 2025 codice gestionale 999 "Altre spese per Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità n.a.c.", Azione di spesa EVENGEDI124 *"Iniziative culturali in collaborazione con le Università"* finanziata con Imposta di soggiorno, CIGB8789F0678

di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica e il pagamento delle liquidazioni della spesa, sulla base della presentazione di idonei documenti contabili, fatti salvi gli accertamenti DURC;

di trasmettere il presente atto all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004 convertito dalla L. 191/2004 riscontrato che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto fornitura di importo inferiore a € 5.000;

di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria;

di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 comma 1 D.Lgs 36/2023;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Cultura, dott. Michele Casarin e che il Responsabile del Procedimento è dott.ssa Lodovica De Pità;

di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà inviata al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia (C.F. [OMISSIS...]),

di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione

Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 29/10/2025